

Sono state molte le tematiche affrontate dai presenti, rappresentanti del mondo agricolo

Giovani, innovazione e coesione per il prossimo futuro del settore

ROVATO (gti) L'incontro al Convento dell'Annunciata ha offerto agli stakeholder del comparto agroalimentare la possibilità di interfacciarsi con l'assessore all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi di Regione Lombardia **Fabio Rolfi**. Tanti i partecipanti alla colazione di lavoro - organizzata da Netweek, il nostro gruppo editoriale, e realizzato dal catering Dispensa Pani e Vini Franciacorta. Ad aprire i lavori è stato il vice è presidente di Netweek, **Riccardo Gallione**, cui sono seguiti i saluti del sindaco di Rovato, **Tiziano Alessandro Belotti**, che ha ringraziato l'azione di Rolfi per la Franciacorta e ricordato il Convento dell'Annunciata come «il luogo in cui nasce la nostra comunità, il nostro mondo imprenditoriale e agricolo legato al vino ma non solo».

Silvano Brescianini, presidente del Consorzio Franciacorta, ha voluto ricordare le difficoltà per il settore legate alla guerra in Ucraina, ma anche alcuni elementi «disincentivanti» presenti nel

Programma di sviluppo rurale (Psr). Concetto ripreso poi da **Luigi Biolatti** (Coldiretti Brescia) che tra le altre cose ha introdotto il tema della burocrazia e della digitalizzazione. Una criticità questa vista come una necessità molto forte per tutto l'agroalimentare, come sostenuto anche da **Claudio Palladi**, presidente del Distretto Agroalimentare di Qualità della Valtellina e Ad di Rigamonti. Un altro tema fortemente d'attualità è quello dei giovani: **Maria Grazia Marinelli** (presidente Consorzio Montenetto) ha evidenziato la loro «grande voglia di avvicinarsi al settore ma anche la difficoltà ad avviare una propria attività», mentre **Mauro Berticelli** (presidente Aral), **Gianfranco Drigo** (direttore Aral) e **Daniela Drocco** (presidente Consorzio Vini Valtellina) hanno sottolineato la necessità di una formazione adeguata, così come **Gianluca Macchi** (direttore Melavi) ha legato la formazione dei giovani al tema della ricerca.

Un territorio come quello della Fran-

ciacorta è ricco di eccellenze enogastronomiche e conosciuto in tutto il mondo, ma per svilupparsi ancora di più anche a livello turistico ha bisogno di coesione. Lo ha sostenuto in primis **Giovanna Prandini**, presidente di Ascovilo. L'unione sul territorio deve poi tradursi nella «maturazione di una consapevolezza e orgoglio come Franciacorta per portare il turista a sceglierci», ha affermato **Giorgio Vezzoli**, vice presidente della Strada della Franciacorta. Le difficoltà a creare rete e valorizzare il territorio sono state sottolineate anche da **Rossana Mancini**, direttore della Strada dei Vini e dei Sapori del Garda. Ma non solo per la Franciacorta: anche in Valtellina chiedono una «Lombardia agricola unita», come ha sostenuto **Cristina Scarpellini**, presidente di ProVinea. Il contributo di Regione Lombardia è quindi fondamentale per incentivare questi aspetti del settore per il futuro, come evidenziato da **Flavio Bonardi** (pre-

sidente Colli Longobardi) e **Giacomo Lusignoli** (presidente Condifesa). A proposito di futuro dell'agroalimentare, non sono mancati interventi dedicati all'innovazione e alla transizione ecologica. Temi fondamentali per la filiera della carne, come sostenuto da **Primo Cortelazzi** (presidente Consorzio Lombardo Produttori Carne Bovina), ma anche per **Fabio Zenato** (presidente Consorzio Lugana) che ha introdotto il tema della sostenibilità nel settore così come **Giovanni Garbelli** (presidente Confagricoltura). **Luca Laroni** (manager di Vodafone) ha portato un esempio di come agricoltura e tecnologia possono andare a braccetto, mentre il tema dei bandi europei per agevolare il settore è stato trattato da **Renato Pagani** (partner di Sec Newgate). Ma non solo vino e carne: **Roberto Magnaghi** (direttore Ente Risi) ha portato la sua testimonianza per il riso, mentre **Andrea Bertazzi** (vice presidente Olio Garda Dop) per l'olivicoltura.





► 10 maggio 2022

Parola agli
stakeholder: il
settore
agroalimentare
è pronto ad
affrontare le
sfide del futuro,
ma sono molti
i punti su cui
è necessario
lavorare
insieme



Riccardo Galione



► 10 maggio 2022

